



COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3/CC

OGGETTO: P.R.G.C.. Adozione progetto di Variante parziale n. 4 ex art. 17, c. 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. Provvedimenti.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei**, del mese di **febbraio**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Straordinaria di Prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TIVERON Edgardo	Sindaco	X	
LURGO Mauro	Vice Sindaco	X	
CAMERA Federico	Consigliere	X	
CANE Maurizio	Consigliere	X	
DEL GIACCO Simone	Consigliere	X	
BERTOLUSSO Enrica	Consigliere	X	
BARALIS Cristina	Consigliere	X	
ALISSETTA Lorenzo	Consigliere		X
BONELLO Carlo	Consigliere	X	
DE BELLIS Giovanni	Consigliere		X
BARALIS Mariella	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RINALDI Rosanna**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **TIVERON Edgardo** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: P.R.G.C.. Adozione progetto di Variante parziale n. 4 ex art. 17, c. 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. Provvedimenti.

Premesso che:

La variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione tecnica, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento con un minimo di superficie utile lorda comunque ammessa;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Il Sindaco riferisce:

“ Sinteticamente la proposta di Variante in esame riguarda il Piano colore nel Centro Storico. Tutti ricorderete che a giugno 2018 abbiamo approvato il nuovo Regolamento Edilizio, con la integrazione del Piano Colore che ne costituisce una apposita sezione; in quella sede si è avuto modo di analizzarne i contenuti e gli obiettivi:
Ricordo ancora che l'iniziativa di dotare il Comune di Corneliano d'Alba di un Piano colore nel Centro Storico è stata intrapresa dalla Amministrazione precedente e l'attuale sta procedendo in tal senso.

Al fine, quindi, di chiudere l'iter di approvazione, al termine del quale potremo anche chiedere il saldo del contributo regionale spettante, occorre approvare la Variante di questa sera, così come redatta dall'arch. Silvia Graziano e dall'arch. Paola Cattaneo con studio professionale in Alba, via F.lli Bandiera n°21, tecnici estensori del Piano Colore già esaminato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 assunta in data 28.06.2018. “

Il Sindaco poi passa la parola al ViceSindaco geom. LURGO Mauro il quale, oltre a riepilogare l'iter di approvazione, chiarisce che :

L'art. 17 c. 5 della legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, richiede che vengano verificati e dichiarati tutta una serie di dati tecnici riguardanti il vigente P.R.G.C. che di seguito si vanno ad elencare:

VERIFICA RELATIVA ALLA CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE DEL PRG VIGENTE		
VERIFICA RICHIESTA DALLA NORMATIVA	RIFERIMENTO NORMATIVO	DATO NUMERICO
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:	Art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.i.	3.012 ab.

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa della Variante stessa:

VERIFICHE RELATIVE ALLE AREE A SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 LETTERE C) E D)	
Dotazione complessiva di aree a servizi del PRGC alla data di approvazione regionale	Mq. 101.173
Riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree a servizi (art. 21 e 22 L.R. 56/77) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica	Mq 1.506 (0.5*3.012)

VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DELLE AREE A SERVIZI	
STRUMENTO URBANISTICO	Mq. 101.173
VARIANTI NN. 1-2-3 EX ART. 17 C. 7 L.R. 56/77	0
TOTALE	Mq. 101.173

*Dalle tabelle sopra riportate, si evince che la variazione alla dotazione delle aree a servizi rientra in quella prevista ai sensi di legge:
0 mq < 1.506 mq concessi*

VERIFICHE RELATIVE ALLA CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 LETT. E)			
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA DEL PRGC VIGENTE			
STRUMENTO URBANISTICO	ESTREMI DI APPROVAZIONE	NUM. ABITANTI	MC
PRGC VIGENTE	DGR. n°18-9999 del	3.012	510.860

	10/11/2008		
VARIANTE N. 1 EX ART. 17 C. 7 L.R. 56/77	DCC. n°33 del 15/12/2011	0	0
VARIANTE N. 2 EX ART. 17 C. 7 L.R. 56/77	DCC. n°37 del 20/12/2011	-0	0
VARIANTE N. 3 EX ART. 17 C. 7 L.R. 56/77	DCC. n°3 del 07/02/2013	-17	-1.535
TOTALE		2.995	509.325

VERIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO-RICETTIVE – ART. 17 COMMA 5 LETTERA F) DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

Attività Turistico ricettive		
SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE	6%	SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE
MQ 5.500	300	
VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO –RICETTIVE CON SUCCESSIVE VARIANTI PARZIALI EX ART. 17 C.5 L.R. 56/77 E SMI		
VARIANTE N.1	Mq	0
VARIANTE N.2	Mq	0
VARIANTE N.3	Mq	0
TOTALE (mq)	Mq	0

Con la presente variante non vengono ad essere modificate le aree turistico ricettive.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI

Area	estensione in mq	Rapporto copertura	sup. copribile
CD.01	34289	50%	17145
CD.02	47300	50%	23650
CD.03	97100	50%	48550
CD.05	37600	50%	18800
TOTALE	216289		108145

VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DELLE AREE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI		
VARIANTE N.1	mq	0
VARIANTE N.2	mq	0
VARIANTE N.3	mq	4830
TOTALE	mq	4830

Con la presente variante non vengono ad essere modificate le aree industriali.

Richiamata la determinazione n. 4/11 in data 10.08.2011 del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, con la quale è stato affidato l'incarico professionale di predisposizione del Piano colore e relativa Variante parziale al P.R.G.C. all'arch. Silvia Graziano (codice fiscale GRZ SLV 68S55 L219H) e all'arch. Paola Cattaneo, (codice fiscale CTT PLA 71L70 A124U) con studio professionale in Alba, corso F.lli Bandiera n°21;

Considerato che, dal momento in cui ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente Variante viene esclusa dal processo di valutazione VIA e dalla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, così come anche indicato nella Relazione Tecnica dalle citate professioniste;

A seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante, verrà richiesto il parere ai Soggetti con competenza in materia ambientale ossia si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo e la Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Piemonte.

Dopo breve dibattito tra i Consiglieri Comunali, il Sindaco propone di passare alla votazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012 rilasciato dal Responsabile del Servizio Edilizia privata- Urbanistica;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della L.R. n. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 3/2013, il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 (Piano Colore) al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), progetto redatto dall'arch. Silvia Graziano (codice fiscale GRZ SLV 68S55 L219H) e dall'arch. Paola Cattaneo, (codice fiscale CTT PLA 71L70 A124U) con studio professionale in Alba, corso F.lli Bandiera n°21, (Costituzione raggruppamento temporaneo di professionisti – rogito notaio Luisa Stuflo di Canale, registrato ad Alba li 08.07.2011 n°2809 serie 1T), in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI VARIANTE
- ARTICOLI MODIFICATI DELLE NTA DEL PRGC

Piano del Colore:

- A) Relazione tecnica illustrativa;
- B) Norme tecniche di attuazione;
- C1) Tavola cromatica dei fondi;
- C2) Tavola cromatica dei serramenti;
- C3) Tavola degli accostamenti cromatici tra fondi;
- C4) Tavola degli accostamenti cromatici tra fondi e basamenti;
- C5) Tavola degli accostamenti cromatici tra fondi e serramenti;
- D) Planimetria nucleo storico – scala 1:1000;
- E) Tavola fabbricati piazza Cottolengo con proposta cromatica;
- S.A.) Schede edificio del Centro Storico – percorso A;
- S.B.) Schede edificio del Centro Storico – percorso B;
- S.C.) Schede edificio del Centro Storico – percorso C;
- S.D.) Schede edificio del Centro Storico – percorso D;
- S.E.) Schede edificio del Centro Storico – percorso E;
- S.F.) Schede edificio del Centro Storico – percorso F;
- S.G.) Schede edificio del Centro Storico – percorso G.

- 3) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 4) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i progetti sovra comunali;
- 5) Di dare ancora atto che la presente variante non viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità (VAS) in quanto :
 - a) non contrasta con i piani o progetti approvati o in corso di approvazione intercomunale Provinciale e Regionale, non produce modifiche all'impianto strutturale del PRGC vigente ed alla funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale e non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRGC vigente a tutela di emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali e idrogeologiche (D.Lgs. n. 03.04.2006 n. 152) ;
 - b) non prevede aumenti di volume residenziale globale di PRGC come definito dall'art. 1 L.R. n. 41/97 ma riguarda modifiche non sostanziali al sistema delle tutele ambientali previste dal PRGC vigente;
- 6) Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

- 7) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del geom. Mina Stefania cui si dà mandato per i successivi adempimenti.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: TIVERON Edgardo

IL MEMBRO ANZIANO
F.to: LURGO Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RINALDI Rosanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.)

dal 11/03/2019 al 26/03/2019

Opposizioni: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RINALDI Rosanna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione , non soggetta al controllo preventivo di legittimità, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro **dieci giorni** dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell' art 134, 3° comma, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Corneliano d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RINALDI Rosanna

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Corneliano d'Alba, li 11/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RINALDI Rosanna